



Decreto n. 1/2021

Oggetto: nomina dei nuovi rappresentanti INAF in seno al Comitato Permanente Paritetico di raccordo tra l'Istituto Nazionale di Astrofisica e l'Agenzia Spaziale Italiana.

IL PRESIDENTE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, di *“Istituzione dell'Istituto nazionale di astrofisica - INAF, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, numero 59”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il *“Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale è stato emanato il *“Codice della Amministrazione Digitale”*;
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della *“Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca”*, e, in particolare, l'articolo 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il *“Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165”*;
- VISTA** la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune *“Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*, e, in particolare:
- l'articolo 1, che disciplina la *“Carta della cittadinanza digitale”*;
 - l'articolo 7, che contiene alcune disposizioni in materia di *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza”*;
 - l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di *“Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca”*;
 - l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di *“Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la *“Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, numero 124”*;

- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, che contiene alcune “*Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;
- VISTO** lo Statuto dell’Istituto Nazionale di Astrofisica, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul sito web istituzionale in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il 24 settembre 2018, e, in particolare, l’articolo 2, comma 1, lettere a), b) e c), ai sensi del quale l’INAF:
- a) promuove, svolge e coordina, anche nell’ambito di programmi dell’Unione Europea e di organismi internazionali, attività di ricerca nei campi dell’astronomia e dell’astrofisica, sia tramite la rete delle proprie strutture di ricerca e delle infrastrutture strumentali e gestionali, sia in collaborazione con le Università e con altri soggetti pubblici e privati, nazionali, internazionali ed esteri;
 - b) progetta, finanzia e coordina programmi nazionali ed internazionali di ricerca finalizzati alla costruzione, all’utilizzo e alla gestione di grandi Infrastrutture localizzate sul territorio nazionale, all’estero o nello spazio;
 - c) promuove, sostiene e coordina la partecipazione e/o l’adesione italiana a organismi, iniziative e progetti europei o internazionali, assicurando una presenza qualificata nei campi di propria competenza, utilizzando, su richiesta delle autorità governative, conoscenze e competenze scientifiche e garantendo la collaborazione con enti ed istituzioni di altri Paesi;
- VISTO** il “*Regolamento sull’amministrazione, sulla contabilità e sull’attività contrattuale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica*”, predisposto ai sensi dell’articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, pubblicato nel Supplemento Ordinario numero 185 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l’articolo 14 del predetto “*Regolamento*”;
- VISTO** il “*Regolamento del Personale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica*”, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell’11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il 1° novembre 2015;
- VISTO** il “*Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell’Istituto Nazionale di Astrofisica*”, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, del 21 marzo 2016, numero 16, e del 19 ottobre 2016, numero 107;
- CONSIDERATO** che:

- con Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201:
 - a) il Professore Nicolò D'Amico è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, a decorrere dal 30 dicembre 2019 e per la durata di un quadriennio;
 - b) il Professore Stefano Borgani e la Dottoressa Maria Cristina De Sanctis sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione per il medesimo periodo;

VISTO altresì, il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 31 gennaio 2020, numero 32, con il quale l'Ingegnere Stefano Giovannini e la Dottoressa Grazia Maria Gloria Umana sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione, a decorrere dal 31 gennaio 2020 e per la durata di un quadriennio;

CONSIDERATO altresì, che, in data 14 settembre 2020, il Professor Nicolò D'Amico è cessato, per cause naturali, dall'incarico di Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, che gli era stato conferito con Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201, come innanzi richiamato;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 9 ottobre 2020, numero 772, con il quale il Professore Marco Tavani è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 9 ottobre 2020 e “...per la restante durata del mandato conferito al Professore Nicolò D'Amico con Decreto Ministeriale del 30 dicembre 2019, numero 1201...”, ovvero fino al 30 dicembre 2023;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 gennaio 2021, con il quale sono state emanate “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 14 gennaio 2021 n. 2, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021»*”, e, in particolare, l'articolo 1, comma 10, lettera o), il quale prevede che, nell'ambito “...delle pubbliche amministrazioni, le riunioni si svolgono in modalità a distanza, salvo la sussistenza di motivate ragioni...”;

CONSIDERATO che l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) ai sensi dell'articolo 2, comma 2, lettera i), del proprio Statuto “...promuove e realizza la ricerca scientifica nazionale, predisponendo coordinando e sviluppando appositi programmi in raccordo con gli altri enti di ricerca e università...”, con particolare riferimento all'Istituto Nazionale di Astrofisica per quanto riguarda il settore di competenza;

CONSIDERATO che l'ASI, in coerenza con il Programma Nazionale della Ricerca (PNR) e con il Piano Triennale di Attività (PTA), aggiornato annualmente e adottato sulla base del proprio Documento di Visione Strategica decennale (DVS), partecipa ai lavori del Consiglio dell'Agenzia Spaziale Europea (ESA), “...coordina, finanzia e gestisce progetti nazionali e la partecipazione italiana a progetti

europei dell'ESA o dell'Unione Europea e a programmi spaziali internazionali...";

CONSIDERATO che in base alla missione istituzionale assegnatagli dalla legge, l'Istituto Nazionale di Astrofisica è l'Ente nazionale di riferimento per la realizzazione degli strumenti scientifici, per gli studi volti alla preparazione di nuove missioni, per l'analisi dei dati, per la gestione di strumenti in orbita, per la ricerca e sviluppo di tecnologie dirette alla realizzazione di strumenti scientifici nel campo dell'astrofisica spaziale;

CONSIDERATO altresì, che l'Istituto Nazionale di Astrofisica, attraverso la propria "Unità Scientifica Centrale V (USC V) "Astronomia dallo Spazio", preposta alla gestione dei progetti spaziali, fornisce, tra l'altro:

- supporto operativo per gli aspetti tecnico-scientifici inerenti ai rapporti e alle proposte negoziali con l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) e con le agenzie spaziali di altri Paesi;
- supporto tecnico-scientifico alle Strutture di Ricerca circa i contratti aventi per oggetto lo sviluppo di progetti spaziali;

CONSIDERATO che tra l'ASI e l'INAF è in atto una proficua e pluriennale collaborazione tecnica e scientifica, anche in ambito internazionale, per la realizzazione di importanti missioni spaziali;

VISTO il vigente Accordo Quadro, di durata quinquennale, fra l'Istituto Nazionale di Astrofisica e l'Agenzia Spaziale Italiana per la realizzazione di attività relative a progetti di interesse comune, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'INAF con delibera del 18 settembre 2018, numero 76;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, dell'Accordo Quadro innanzi richiamato, il coordinamento delle rispettive attività nei settori di reciproco interesse è assicurato da un Comitato permanente paritetico di raccordo composto di sei membri, tre nominati dal Presidente dell'ASI e tre dal Presidente dell'INAF, per assicurare il coordinamento delle rispettive attività nei settori di reciproco interesse;

CONSIDERATO altresì che, il comma 2 del medesimo articolo 5, dispone che il Comitato permanente paritetico di raccordo ha il compito di:

- a) procedere ad un regolare scambio di informazioni e notizie sulle attività di reciproco interesse in ambito nazionale ed internazionale;
- b) proporre alle parti idonee misure per il coordinamento delle attività di reciproco interesse dei due Enti;
- c) proporre periodicamente accordi attuativi per il finanziamento diretto da parte di ASI per le attività di interesse comune che verranno svolte dall'INAF;
- d) proporre iniziative comuni per la pubblicizzazione, sfruttamento scientifico dei risultati dei programmi congiunti nonché per la gestione congiunta, l'utilizzo, la destinazione e/o lo sfruttamento delle facilities di interesse comune;

VISTO il Decreto del Presidente del 1° settembre 2016, numero 42, con il quale sono stati individuati i rappresentanti INAF in seno al predetto Comitato Permanente Paritetico di raccordo;

- CONSIDERATO** che, anche alla luce del rinnovo degli Organi statutari dell'Istituto, si ritiene opportuno individuare nuovi rappresentanti dell'Ente in seno al Comitato Permanente Paritetico di raccordo INAF/ASI;
- SENTITI** il Direttore Generale ed il Direttore Scientifico;
- ACQUISITA** per le vie brevi, la disponibilità a far parte del predetto Comitato Permanente Paritetico dei soggetti che sono stati all'uopo individuati;
- VISTA** la Delibera del 30 dicembre 2020, numero 103, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio Annuale di Previsione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'Esercizio Finanziario 2021;
- ATTESA** pertanto la necessità di provvedere,

DECRETA

Articolo 1. Di nominare i nuovi rappresentanti INAF in seno al Comitato Permanente Paritetico di raccordo tra l'Istituto Nazionale di Astrofisica e l'Agenzia Spaziale Italiana, previsto dall'articolo 5 dell'Accordo Quadro INAF/ASI per la realizzazione di attività relative a progetti di interesse comune:

- Andrea ARGAN – Primo Tecnologo in servizio presso la Direzione Scientifica;
- Maria Cristina DE SANCTIS – Prima Ricercatrice in servizio presso l'Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma;
- Gianpiero TAGLIAFERRI – Dirigente di Ricerca in servizio presso l'Osservatorio Astronomico di Brera.

Articolo 2. Gli incarichi di cui all'articolo 1 del presente provvedimento sono a titolo gratuito e ai rappresentanti INAF in seno al Comitato Permanente Paritetico di raccordo tra l'Istituto Nazionale di Astrofisica e l'Agenzia Spaziale Italiana spetterà unicamente il rimborso delle spese eventualmente sostenute per la partecipazione alle riunioni dell'organismo.

Roma, 18 gennaio 2021

IL PRESIDENTE
(Prof. Marco TAVANI)
Firmato digitalmente